



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 10/05/2012

ARTI

Avviso Azione di sostegno alle Università ed Enti Pubblici di Ricerca pugliesi per incentivare la protezione della proprietà intellettuale (Erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti al mercato) nell'ambito del Progetto ILO2 - Fase 2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

1. premesso che L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori scientifico-tecnologici pubblici e privati della Puglia;

2. premesso che la Regione Puglia ha deciso di investire, nella nuova programmazione 2007-2013, nella costruzione di una rete di servizi funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema scientifico e sistema produttivo, in continuità con il precedente ciclo di programmazione attraverso il Progetto "Rete Regionale degli Industrial Liaison Office" (ILO Puglia);

3. premesso che il predetto progetto, avviato nel luglio 2007 e ha prodotto, ad oggi, i seguenti risultati:

a. nel 2007 è stata costituita la Rete degli uffici ILO nei 5 atenei pugliesi (a seguito di una specifica attività di preparazione finalizzata alla dotazione di un modello organizzativo "quadro" comune, strumenti di lavoro e competenze professionali), estesa dal 2010 anche per le strutture del CNR della Regione Puglia e presso la sede regionale dell'ENEA (con un'intensa azione di integrazione nella rete degli ILO già precedentemente costituiti);

b. è stato predisposto un set di strumenti comuni per gli EPR pugliesi a supporto sia della ricerca tecnologica e industriale svolta dai ricercatori, sia degli Uffici preposti all'interazione con il mercato. Si tratta di una componente fondamentale del capitale organizzativo appartenente alla Rete ILO Puglia, costituito da specifici modelli contrattuali che dovrebbero essere utilizzati dagli ILO pugliesi per la negoziazione degli accordi di TT con l'industria;

c. i seminari di sensibilizzazione sui temi della valorizzazione dei risultati della ricerca hanno contato sulla partecipazione di n. 1.979 utenti fra ricercatori, docenti, addetti ai lavori, imprenditori, manager,

dirigenti, funzionari, quadri e soggetti interessati;

d. grazie ad una azione specifica (c.d. Voucher brevettuale) che ha l'obiettivo di stimolare e accrescere ulteriormente la propensione degli Enti Pubblici di Ricerca pugliesi all'estensione internazionale e al licensing dei titoli di Proprietà Intellettuale detenuti nei loro portafogli, si è provveduto alla estensione a livello internazionale di n. 56 brevetti di proprietà degli atenei e degli EPR;

e. il supporto alle Spin Off ha riguardato rispettivamente 11 Spin Off da costituire e 7 Spin Off già costituite in ILO1, mentre in ILO2 l'analoga azione di sostegno ha interessato altre 8 nuove Spin Off, oltre a 16 Spin Off già costituite;

f. nelle quattro edizioni della Start Cup Puglia (2008, 2009, 2010 e 2011) sono stati presentati n. 165 Business Plan di potenziali imprese innovative e, tra questi, sono stati selezionati i 12 migliori piani di impresa che hanno partecipato alla competizione nazionale "Premio Nazionale dell'Innovazione".;

g. sono state realizzate due edizioni del Festival dell'Innovazione presso la Fiera del Levante di Bari con cadenza biennale (3-5/12/2008; 1-3/12/2010). Di seguito sono illustrati i dati salienti delle due edizioni:

Edizione Edizione

2008 2010

Numero Espositori 100 100

Superficie occupata mq 13.000 15.000

Visitatori 4.500 7.400

di cui studenti 2.000 2.020

Sale convegni 11 10

Eventi collaterali 150 100

h. è stato varato (2007) e consolidato (2010) l'Albo degli Esperti del Progetto ILO in cui sono presenti soggetti esperti e qualificati (persone fisiche, professionisti, studi associati e operatori economici) fornitori di servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese Spin Off e per la valorizzazione della Proprietà Intellettuale;

i. con l'obiettivo di qualificare la spesa e innalzare il rendimento dell'intervento, nella prima fase di ILO2 sono stati introdotti dei criteri selettivi, discrezionali e negoziali, incentrati sulla figura del valutatore indipendente o del Nucleo di Valutazione esterno, finalizzati ad assegnare i finanziamenti previsti nel Progetto ai soggetti beneficiari interessati sulla base del merito di proposte progettuali presentate nell'ambito di specifici avvisi pubblici;

4. premesso che il consolidamento dei risultati elencati al precedente punto 3. Sta rafforzando i collegamenti efficaci tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo;

5. premesso che l'ARTI ha provveduto all'elaborazione di un progetto esecutivo per l'Azione 1.2.3 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (di seguito, per brevità, denominato "Progetto ILO2 - Fase 2"), nel quale sono previste attività dirette a consolidare il processo del trasferimento tecnologico dalla Ricerca Pubblica verso l'Industria, inteso come il complesso delle attività di generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, creazione e consolidamento di

spin-off accademiche e start up innovative, potenziamento delle competenze e delle professionalità degli ILO pugliesi capaci di facilitare e definire gli accordi di Trasferimento Tecnologico verso i soggetti industriali, nonché la creazione di strumenti a supporto del lavoro di rete tra gli ILO;

6. visto che il Progetto è stato approvato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con parere n. 233 del 9 novembre 2009 e, successivamente, dal Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia con determina n. 910 del 18 novembre 2009;

7. visto che in seguito il predetto Servizio ha adottato la Convenzione "Regione Puglia-ARTI per la realizzazione dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" con A.D. n. 593 del 13 aprile 2011, sottoscritta in data 20 aprile 2011;

vista l'azione n. 3 denominata "Valorizzazione dei risultati della ricerca"; Attività 3.2 "Erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti al mercato" (Ex "Voucher brevettuale a sportello") per favorire il ricorso delle Università e degli Enti pubblici di ricerca alla protezione dei risultati delle attività di ricerca, con particolare riguardo alla protezione internazionale;

DELIBERA

ART. 1.

FINALITA'

1.1. L'azione "Erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti al mercato" di cui al presente Avviso è intesa a stimolare e ad accrescere la propensione delle Università e degli Enti pubblici di ricerca pugliesi, di cui al successivo art. 3, all'estensione internazionale dei brevetti e al licensing, al fine di migliorare le possibilità di trasferimento tecnologico verso il mercato.

1.2. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ARTI mette a disposizione dei soggetti di cui al successivo articolo 3, avvalendosi degli Esperti iscritti all'Albo di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. 43 del 22-03-2012, uno o più servizi reali riguardanti attività finalizzate a quanto indicato al precedente punto 1.1.

1.3. I servizi per ciascun brevetto saranno erogati, dietro apposita domanda e solo dopo verifica dei requisiti formali e sostanziali richiesti dal presente Avviso, a favore dei soggetti di cui all'art. 3 e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dall'art. 2.

1.4. La presente misura sostiene e premia le procedure brevettuali che siano associate a specifiche azioni in corso per la valorizzazione delle tecnologie definite nei brevetti.

ART. 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

E SUA RIPARTIZIONE

2.1 L'intervento ha una dotazione finanziaria pari ad Euro 150.000.

2.2 Nella domanda può essere richiesta l'erogazione di uno o più servizi finalizzati all'estensione e/o deposito internazionale di un singolo brevetto e/o al suo trasferimento verso il mercato, fino ad un ammontare massimo di Euro 10.000, iva ed ogni altro onere incluso.

2.3 Ciascuna domanda, inoltre, potrà richiedere servizi aggiuntivi fino ad un ammontare massimo di Euro 5.000, iva ed ogni altro onere incluso, qualora siano in corso azioni di valorizzazione e sfruttamento del brevetto, a condizione che sia stato stipulato un pre-accordo commerciale sottoscritto dalle parti interessate (EPR / Operatori economici). Per pre-accordo commerciale si intende un contratto commerciale contenente i suoi elementi essenziali, ad esclusione della parte economica.

2.4 I brevetti già beneficiari del voucher erogato nell'ambito del "Bando voucher brevettuale a sportello

per azione di sostegno alle Università ed Enti Pubblici di ricerca pugliesi” pubblicato sul BURP n. 127 del 29/07/2010, potranno beneficiare solo dell'erogazione dei servizi di consulenza, prestati dagli Esperti regolarmente iscritti all'Albo, strettamente attinenti:

- a. l'implementazione di accordi di licensing fino ad un ammontare massimo di Euro 5.000, iva ed ogni altro onere incluso;
- b. spese per la procedura di nazionalizzazione fino ad un ammontare massimo di Euro 3.000, iva ed ogni altro onere incluso, allegando la manifestazione di interesse sottoscritta dal potenziale licenziatario o utilizzatore del brevetto;
- c. spese per risposte ai rapporti di ricerca fino ad un ammontare massimo di Euro 3.000, iva ed ogni altro onere incluso, allegando la manifestazione di interesse sottoscritta dal potenziale licenziatario o utilizzatore del brevetto.

2.5 L'erogazione dei servizi sarà assegnata fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

ART. 3

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI EROGAZIONE DI SERVIZI

3.1. Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Avviso i cinque Atenei regionali (Libera Università Mediterranea “Jean Monnet”, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento), le strutture ubicate nel territorio pugliese afferenti al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), all'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e agli altri Enti Pubblici di Ricerca, nel proseguo del presente Avviso denominati congiuntamente “EPR”, per risultati della ricerca che abbiano condotto ad esiti brevettabili, dei quali gli EPR siano titolari in tutto o in percentuale non inferiore al 10%. Il valore del servizio ammesso ad erogazione non può essere inferiore a Euro 250,00 iva ed ogni altro onere incluso, per singola domanda e per singolo EPR in caso di cotitolarità. In caso di brevetti in cotitolarità con altre Università od Enti pubblici di ricerca pugliesi, nazionali o internazionali, ovvero con imprese private e/o persone fisiche, le domande di erogazione di servizi dovranno essere presentate congiuntamente dagli EPR beneficiari e solo in presenza di uno specifico accordo di gestione del brevetto già sottoscritto dalle parti.

3.2. Le domande devono essere predisposte dall'ufficio ILO degli EPR richiedenti e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero dal Dirigente competente.

3.3. Non sono ammissibili domande presentate da operatori economici, e/o persone fisiche, ancorché appartenenti alle organizzazioni di cui al punto 3.1.

3.4 I servizi di consulenza potranno essere erogati esclusivamente dagli esperti iscritti all'Albo del Progetto ILO2 - Fase 2 di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. 43 del 22-03-2012, indicati nella domanda. Gli esperti prescelti non possono:

- essere inventori o titolari del brevetto;
- annoverare, se operatori economici, nelle proprie compagini sociali uno o più inventori e/o titolari del brevetto;
- appartenere al personale addetto agli Uffici ILO degli EPR;
- appartenere ai gruppi di lavoro formali e informali che operano per l'attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2;
- appartenere allo staff tecnico dell'ARTI, compresi i collaboratori esterni integrati nella struttura operativa attraverso le selezioni già avvenute o, eventualmente, quelle che si svolgeranno dopo la pubblicazione del presente Avviso.

3.5 Ciascun Esperto regolarmente iscritto all'Albo potrà ricevere, per ogni singolo affidamento, un incarico di importo fino ad un massimo di euro 20.000,00 (comprensivo di IVA ed ogni altro onere). Per la totalità degli eventuali affidamenti nell'ambito del presente Avviso, ciascun Esperto non potrà eccedere il complessivo importo di euro 50.000,00 annui (comprensivo di IVA ed ogni altro onere), così come previsto dall'art. 1 dell'Avviso pubblico per l'istituzione di un Albo di Esperti pubblicato sul BURP n.

43 del 22-03-2012.

3.6 Il Progetto ILO 2 - Fase 2 è cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2, Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Conseguentemente le tariffe relative alle giornate/uomo degli esperti non potranno eccedere i massimali previsti nell'ambito del Regolamento del Fondo FESR, meglio esplicitati nella seguente tabella:

Esperienza nel settore Tariffa max
specifico di consulenza giornaliera (in euro)

Oltre 15 anni 600,00

10 - 15 anni 400,00

5 - 10 anni 200,00

3 - 5 anni 150,00

ART. 4

ATTIVITA' AMMISSIBILI

4.1. Con riferimento a quanto previsto nei precedenti articoli, sono ammissibili le richieste di erogazione di servizi finalizzati all'estensione e/o deposito internazionale di un singolo brevetto, di qualsiasi settore tecnologico, e al suo trasferimento verso il mercato a condizione che sia stata sottoscritta una manifestazione di interesse di un operatore economico.

4.2. In via esemplificativa ma non esaustiva, sono considerate ammissibili:

- spese per consulenze fornite da studi professionali o professionisti individuali del settore, in quanto strettamente attinenti alla procedura relativa a:

- a. predisposizione della domanda di brevetto europeo e/o internazionale;
- b. gestione dei rapporti con le autorità brevettuali;
- c. procedure contenziose per la concessione dei titoli;
- d. gestione della contrattualistica brevettuale;
- e. deposito ed espletamento della domanda di estensione;
- f. costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto in uno o più Paesi, anche non Europei;
- g. supporto all'implementazione del licensing dei brevetti;
- h. predisposizione della risposta al Rapporto di Ricerca e successive formalità di fronte all'UIBM per la procedura di concessione del brevetto.

ART. 5.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1. La domanda di erogazione dei servizi relativa al presente bando, redatta in carta semplice a cura dell'ufficio ILO dell'EPR richiedente, deve essere conforme al modulo reperibile all'indirizzo www.arti.puglia.it, corredata dalla documentazione richiesta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ovvero dal Dirigente competente.

5.2. Nella domanda dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare, indicando per ciascuna di esse un fornitore individuato nell'Albo degli Esperti del Progetto ILO2 - Fase 2, i relativi capitolati tecnici e i costi (concordati con i fornitori) coerenti con quanto indicato al precedente articolo 4 del Bando ed espressi in giornate/uomo opportunamente quotate (comprensivi di IVA e ogni altro onere). Inoltre, nei capitolati tecnici, si dovrà distinguere tra costi per i servizi reali che l'Ente deve

sostenere e che rientrano tra le attività ammissibili, e tasse/tariffe/diritti che, invece, sono ad esclusivo carico dell'Ente.

5.3. Le domande richiedenti la premialità devono essere corredate della copia di un estratto della documentazione comprovante la negoziazione in corso (pre-accordo commerciale) e, per gli altri brevetti, dichiarazione di essere stati beneficiari nella edizione precedente della misura (si rimanda al punto 2.3).

5.4. Le domande relative a procedure per brevetti in co-titolarietà con qualsiasi tipologia di soggetti (EPR, imprese, privati, ecc.) devono essere:

a. presentate congiuntamente dagli EPR pugliesi richiedenti, evidenziando le quote di co-titolarietà per ciascun EPR;

b. corredate dall'accordo specifico di gestione del brevetto e, così come definito al punto 3.1, essere presentate congiuntamente dagli EPR titolari.

5.5. La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

a. capitolato/i tecnico/i;

b. manifestazione di interesse sottoscritta dal potenziale licenziatario o utilizzatore del brevetto;

c. pre-accordo commerciale (in caso di richiesta di servizi aggiuntivi);

d. dichiarazione in cui si attesta che il brevetto ha beneficiato del voucher nell'edizione precedente della misura (in caso di richiesta di servizi aggiuntivi);

e. accordo di gestione sottoscritto dalla parti (in caso di domanda congiunta);

f. scheda tecnica del brevetto;

g. copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente o degli Enti richiedenti, ovvero del rispettivo o dei rispettivi Dirigenti competenti.

5.6. Gli EPR possono presentare anche più di una domanda contemporaneamente. In tal caso le domande dovranno essere inviate separatamente (un plico per ogni domanda), nei limiti di quanto previsto nel presente Avviso. Sul fronte della busta utilizzata per l'invio della domanda, andrà riportata la dicitura:

“Progetto ILO2 - Fase 2 - Erogazione
di servizi per il trasferimento
dei brevetti al mercato “

5.7. La busta deve contenere tutta la documentazione (domanda, allegati e capitolati tecnici dei fornitori) anche in formato elettronico su apposito supporto magnetico (CD Rom).

5.8 La domanda dovrà essere inviata unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento ed esclusivamente al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per la Tecnologia
e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3
70010 Valenzano (BA)

5.9 Le domande non possono essere consegnate a mano, né inviate via fax o in formati telematici.

5.10 Il presente Avviso scade il 31/01/2013 o in data precedente, in caso di esaurimento dello stanziamento di cui all'art. 2.

ART. 6.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE
E ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO

6.1 Una delegazione formata da 3 (tre) componenti indicati dal CTS, sulla base di una check list predisposta e trasmessa dall'ARTI, valuta le domande pervenute in ordine di ricezione e verifica, per ciascuna domanda, la correttezza dei requisiti formali e la conformità generale rispetto alla finalità di cui all'articolo 1. Trascorsi n. 3 (tre) giorni lavorativi dall'invio della documentazione da parte di ARTI ai componenti della delegazione del CTS, in assenza di riscontro, varrà il principio del silenzio assenso.

6.2 Per le domande ritenute conformi, l'ARTI effettua l'istruttoria delle domande stesse, in merito la correttezza dei requisiti formali, l'ammissibilità dei servizi richiesti e la congruità delle spese preventivate, anche rispetto alle prescrizioni stabilite dal Regolamento FESR.

6.3 Ove la domanda sia valutata ammissibile, ARTI provvederà a contrattualizzare gli esperti indicati nella domanda di erogazione dei servizi. Il referente contrattuale per i soggetti beneficiari e per gli esperti è il dott. Paolo D'Addabbo, Responsabile dell'attività "Erogazione di servizi per il trasferimento di brevetti al mercato".

6.4 ARTI si riserva di rimodulare gli importi ammessi sulla base della congruità dei costi esposti per ogni singola voce nell'ambito della domanda di erogazione dei servizi rispetto alle tariffe di mercato, comunicando l'eventuale rimodulazione agli Esperti e agli EPR interessati e motivando la revisione automatica dei capitolati tecnici.

6.5 Ove la domanda non sia valutata ammissibile, l'ARTI comunica all'EPR richiedente il rigetto motivato della domanda stessa. La domanda può essere ripresentata entro i termini previsti dal bando, previa integrazione e/o rimozione delle anomalie rilevate.

6.6 L'erogazione dei servizi reali da parte dell'esperto può partire dalla data della domanda, intendendosi per data della domanda la data di invio della stessa con le modalità prevista al precedente art. 5, senza alcun impegno per ARTI.

ART. 7.

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE

7.1 Alla conclusione di ciascun servizio erogato agli EPR beneficiari, l'ARTI provvederà alla liquidazione del corrispettivo direttamente agli Esperti precedentemente contrattualizzati, previo invio ad ARTI dei seguenti documenti, da parte dei fornitori:

- a. dichiarazione, da parte del Dirigente competente dell'EPR, dell'avvenuta realizzazione e chiusura della singola attività programmata;
- b. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte dell'Esperto, di conclusione dell'attività (da inviare contestualmente in copia al Dirigente competente);
- c. presentazione all'ARTI della relativa fattura/ricevuta/notula emessa dall'Esperto;
- d. relazione dettagliata sulle attività effettuate a cura dell'Esperto, corredata dai relativi output rilasciati dall'Esperto all'EPR beneficiario;
- e. solo in caso di deposito, copia di un estratto dell'ultimo documento ufficiale ricevuto dall'autorità brevettuale e della delibera adottata dai competenti organi degli EPR, in merito alla procedura attinente alla domanda;
- f. Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC (per i soli operatori economici);
- g. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari (per i soli operatori economici).

Altra documentazione potrà essere richiesta da ARTI.

7.2 La documentazione di cui al precedente punto 7.1 dovrà essere trasmessa ad ARTI entro il 01/04/2013.

7.3 In caso di contestazione da parte dell'EPR relativamente alla prestazione resa dall'Esperto prescelto, tale da impedire la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lettera a. del precedente comma 7.1, spetta al dirigente competente predisporre e sottoporre ad ARTI, entro 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di cui alla lettera b. del precedente comma 7.1, una memoria scritta in cui sia motivata la ragione della contestazione. Entro sette giorni dal ricevimento della predetta memoria, l'ARTI chiederà all'Esperto un documento in cui siano esposte le sue controdeduzioni che dovranno pervenire presso la sede della stessa ARTI entro 15 giorni. Entro sette giorni dal ricevimento del predetto documento, l'ARTI sottopone al parere insindacabile del CTS la risoluzione della controversia in termini di importi riconoscibili all'Esperto. Il CTS, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di ARTI, delibera e invia ad ARTI il parere motivato.

7.4 La liquidazione del corrispettivo avverrà tramite bonifico bancario entro i termini stabiliti

contrattualmente e comunque a seguito del ricevimento della documentazione completa di cui al precedente punto 7.1.

ART. 8.

CONTROLLO e MONITORAGGIO

8.1 È facoltà dell'ARTI entro i due anni dall'erogazione dei servizi effettuare, in ogni momento, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dei beneficiari.

8.2 Inoltre, l'ARTI svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività indicate dagli EPR nella domanda di erogazione dei servizi.

ART. 9.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

9.1. Responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

ART. 10.

ALLEGATI E PREMESSE

10.1 Le Premesse, nonché la documentazione prevista dal presente Avviso e ad esso allegata costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

10.2. L'Avviso, unitamente alla domanda di erogazione del servizio, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it.

ART. 11.

INFORMAZIONI

11.1 Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3

70010 Valenzano (BA)

ai seguenti numeri telefonici:

080/4673597 - 080/4670594 - 080/4670211

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: ilopuglia@arti.puglia.it

Il Presidente dell'ARTI

Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi
